



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
PROVINCIA DI FIRENZE

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO



**ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO FRA
VIA BRUNELLESCHI, VIA CENTOLA E VIA DELLE TRE VILLE.
INSERIMENTO DI AREE PER LA PUBBLICA SOSTA**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA
RELAZIONE DI SINTESI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.G.R. N. 4/R/2007**

AGOSTO 2009

Il presente documento riferisce delle attività di valutazione integrata relative alla proposta di Variante al Regolamento Urbanistico vigente finalizzata all'adeguamento e alla riorganizzazione dell'assetto viario della zona industriale, denominata "Centola", situata a nord ovest del territorio campigiano al confine con il territorio del comune di Prato.

La valutazione integrata è stata svolta ai sensi della legge regionale toscana n. 1 del 3 gennaio 2005, artt. 11 e 15, e dell'articolo 3 comma 3 della stessa legge, dove si dispone che *"tutte le azioni di trasformazione sono soggette a procedure di valutazione degli effetti ambientali previsti dalla legge" ed in applicazione del Regolamento di attuazione dell'articolo 11, comma 5 della suddetta legge regionale, approvato con D.P.G.R. n. 4/R del 9.2.2007."*

La relazione di sintesi, così come indicato all'art. 10 del Regolamento di attuazione, è il documento che *"descrive tutte le fasi del processo di valutazione svolte in corrispondenza con l'attività di elaborazione degli strumenti della pianificazione o degli atti di governo del territorio....."* e che, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della LRT n°1/2005, deve essere allegata agli atti da adottare.

Trattandosi di una Variante al Regolamento Urbanistico vigente che riconferma nel complesso le scelte pianificatorie già in essere e modifica l'atto di governo per aspetti secondari e di dettaglio, la procedura di valutazione integrata è stata svolta in un'unica fase così come previsto dall'art. 11 del Regolamento approvato con D.P.C.R. n. 4/R/2007.

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE **CONTENUTI**

In data 4/03/2009, l'Ufficio Urbanistica è stato incaricato di predisporre la Variante al Regolamento Urbanistico per l'adeguamento e la riorganizzazione dell'assetto viario della zona industriale tra via di Centola, via Brunelleschi e via delle Tre Ville, nell'ambito dell'UTOE n. 4 del RUC vigente.

Trattasi di una zona industriale posta al confine con il Comune di Prato, limitrofa allo stabilimento della "Nazione" che, dopo l'approvazione nel 2005 del nuovo Regolamento Urbanistico è interessata da importanti previsioni edificatorie a carattere prevalentemente industriale.

Le nuove previsioni, le edificazioni recenti e i relativi impegni convenzionali inerenti la realizzazione di opere di urbanizzazione da parte di soggetti privati (ponte in sovrappasso del fosso Vingone), la variante al RUC adottata con Del.C.C. 30 del 9.2.2009 di adeguamento al progetto definitivo della realizzanda Bretella Stagno-Prato che ha inserito all'altezza dell'asse viario in oggetto uno dei sovrappassi del nuovo asse autostradale, hanno comportato la necessità di rivedere il sistema viario, e relative aree di sosta, nella zona limitrofa allo stabilimento della Nazione al fine di renderla adeguata alle future realizzazioni.

Il nuovo disegno prevede:

- la transitabilità verso il territorio di Prato a nord del cosiddetto “asse delle Industrie” attraverso l’inserimento di un collegamento fra la via delle Tre Ville al confine comunale e la prevista viabilità sovrappassante a futura Bretella Stagno-Prato.
- lieve traslazione del tratto già pianificato in adeguamento al reale stato dei luoghi
- l’adeguamento del tratto viario a nord del ponte in sovrappasso del fosso Centola
- l’inserimento di 2 aree per la pubblica sosta baricentriche alle 2 aree a nord e sud del fosso.

La variante urbanistica in oggetto prevede in sintesi il cambio di destinazione urbanistica

- da “*Aree produttive da consolidare – DI*” di cui all’art. 38 delle NTA del vigente RUC
- a “*Viabilità urbana e territoriale secondaria esistente e di progetto*” di cui all’art. 19
- a “*Parcheggi pubblici*” di cui all’art.

Con l’occasione, la variante, inoltre, adegua il confine comunale relativo alla zona interessata a quello approvato dalla Regione Toscana con Decreto 7.9.2005 n. 5094.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE INTEGRATA **I SOGGETTI COINVOLTI E LA PUBBLICIZZAZIONE**

In data 25/06/2009, con la Decisione n.17/2009, la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alla variante in oggetto e ha dato avvio alla procedura di Valutazione Integrata di cui all’art. 11 della L.R.1/2005 e di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 individuando gli enti competenti ad esprimere pareri in materia ambientale.

La relazione di Valutazione Integrata, redatta dall’Ufficio Urbanistica ai sensi 11 della L.r. 1/2005 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/r del 9 febbraio 2007, contiene al suo interno gli elementi indispensabili ai fini della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 4/2008, entrate in vigore il 13 febbraio 2009.

Con nota prot. 46846 del 29 giugno 2009, è stata inviata tramite servizio postale, la richiesta di parere, da trasmettere entro il 29 luglio 2009, ai seguenti enti e società individuati quali enti ed organismi aventi competenze ambientali: Regione Toscana - Provincia di Firenze - Provincia di Prato - Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese - Quadrifoglio - Telecom Italia - Consiag Reti-Publicacqua - Enel - Società Infrastrutture Toscane SpA e, specifico invito è stato inviato al Comune di Prato con lettera prot. 47359 del 30.6.2009.

Sono stati inoltre inviati, tramite e-mail, inviti a rimettere il proprio contributo entro il 29 luglio 2009 alle associazioni economiche, sindacali, ambientaliste, collegi professionali, comuni contermini, per complessivi n. 46 soggetti, ed inoltre, è stato predisposto apposito avviso e lettera di invito rivolta alle associazioni culturali, sportive e ricreative del territorio comunicata con news letter del 2 luglio e del 9 luglio 2009.

E' stato predisposto infine un avviso pubblicato sul sito del Comune dal 30.6.2009 al 29.07.2009, unitamente alla relazione di Valutazione Integrata.

Nell'ambito della procedura di valutazione è stato organizzato, il giorno 29 luglio 2009, un incontro con i cittadini, presso la saletta al primo piano del Palazzo comunale. L'incontro è andato deserto.

Durante il mese di luglio sono pervenuti i seguenti contributi:

09/07/2009 ufficio Viabilità e Traffico del Comune

Parere favorevole a condizione che i tracciati della nuova viabilità siano conformi ai parametri dettati dal D.M. 05/11/2001.

14/07/2009 prot. 50035, Consorzio di Bonifico Ombrone P.se -Bisenzio

Evidenzia che in data 11/11/2008 il Consorzio di Bonifica Ombrone P.se - Bisenzio ha rilasciato l'atto di concessione precaria (ai sensi R.D. 368/1904) per “ La costruzione di ponticello e area a parcheggio sul Fosso Vingone nel contesto delle opere di urbanizzazione primaria in area produttiva, zona D1, a servizio di nuovi edifici industriali, loc. Centola in Comune di Campi Bisenzio, nonché posizionare fossa biologica bicamerale nella fascia di pertinenza del citato canale”.

Viene fatto notare che la variante in oggetto debba necessariamente tener conto dell'eventuale aggravio (diretto e indiretto) alle condizioni di deflusso e di accumulo entro il reticolo di bonifica di competenza consortile, che rappresenta tramite il Fosso Vingone il naturale recettore delle acque derivanti dall'incremento di impermeabilizzazione dovuto agli interventi di variante. Pertanto dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari a garantire la ritenzione delle acque di ruscellamento nei periodi di scarico impedito entro il reticolo suddetto a causa degli elevati tiranti idraulici.

20/07/2009 prot. 51625, Sit Società Infrastrutture Toscane

La scrivente società non rappresenta “un'autorità con specifiche competenze ambientali” tenuta ad esprimere i pareri di cui all'art.12 del DPGR n. 4/r del 9/2/2009, viene comunque evidenziato che il progetto di variante ipotizzata non influenza in alcun modo il progetto della bretella in corso di approvazione.

20/07/2009 prot. 51822, Quadrifoglio

Parere favorevole, in quanto la nuova viabilità prevista dalla variante velocizzerà lo scorrimento dei mezzi pesanti a tre assi (auto compattatori e/o mezzi multilift) impiegati nel servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

23/07/2009 prot. 52481, Consiag Reti

Parere favorevole, in quanto il progetto di variante permetterà la realizzazione dell'estensione della rete del gas nell'area tra via Centola e via delle Tre Ville.

28/07/2009 prot. 53370, Enel

Parere favorevole, specificando che gli effetti ambientali e sulla salute umana, misurati in termini di impatto sulle risorse essenziali del territorio, con riferimento all' "Energia Elettrica" non apportano alcun impatto apprezzabile.

Inoltre :

1) Sull'area interessata della variante esistono elettrodi in media e bassa tensione in cavo interrato e una cabina di trasformazione secondaria attualmente in esercizio. Ogni eventuale necessità di spostamento dovrà essere preceduta da specifica richiesta ed i relativi oneri saranno a carico dei richiedenti.

2) Alla società dovranno pervenire le richieste di aumenti di potenza o di nuova fornitura che comporteranno l'eventuale costruzione di nuovi impianti di distribuzione le cui caratteristiche saranno individuate solo in un secondo momento.

29/07/2009 prot. 53911, Publiacqua

E' richiesto che ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/2006 venga verificata l'osservanza della zona di rispetto che e' costituita "dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazione d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e puo' essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa", tale richiesta trova il suo fondamento nella presenza dei pozzi "Confini - Capalle 1 e 2". Nella zona di rispetto sono infatti vietati l'insediamento di possibili inquinanti, che la legge definisce centri di pericolo tra i quali : a) fognature; b) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade.

30/07/2009 prot. 54449 Geom Franco Perini

Si evidenzia che il tratto adiacente a quello oggetto della variante interessa un parcheggio privato regolarmente autorizzato. Nella nota vengono citate in ordine cronologico gli atti amministrativi che riguardano detta area, e che la stessa attualmente ricade in parte in Verde privato vincolato (Art. 115) e in parte in Viabilità urbana e territoriale (Art. 89).

MOTIVAZIONI DELLA SOLUZIONE DA ADOTTARE

L'obbiettivo prioritario della variante è quello di migliorare le condizioni e la funzionalità della viabilità in loco.

Trattandosi di un'area industriale, la circolazione, infatti, è costituita in buona parte da mezzi pesanti e quindi di grandi dimensioni, mentre la dotazione infrastrutturale non solo è carente ma anche inadeguata nelle dimensioni e sezioni al passaggio di tali tipi di mezzi.

Nel suo complesso, quindi, è necessario non solo realizzare il nuovo tratto ma è altresì opportuno ampliare ove possibile i tratti già esistenti

L'adeguamento infrastrutturale è opportuno in previsione delle opere connesse alla bretella Stagno-Prato la cui realizzazione comporterà un aumento di importanza dell'asse viario in oggetto.

La variante intende supplire alla carenza di aree di sosta di servizio ai lotti di completamento a carattere industriale che costituiscono prevalentemente l'area industriale.

In fase progettuale anche al fine di individuare ulteriori mitigazioni ed accorgimenti tali da garantire il miglior inserimento del nuovo tratto viario sarà tenuto conto dei contributi pervenuti ed in particolare:

- la viabilità dovrà rispettare i parametri dettati dal D.M. 05/11/2001;
- sarà tenuto conto dell'eventuale aggravio (diretto e indiretto) alle condizioni di deflusso e di accumulo entro il reticolo di bonifica di competenza consortile, che rappresenta tramite il Fosso Vingone il naturale recettore delle acque derivanti dall'incremento di impermeabilizzazione dovuto agli interventi di variante. Pertanto dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari a garantire la ritenzione delle acque di ruscellamento nei periodi di scarico impedito entro il reticolo suddetto a causa degli elevati tiranti idraulici.

Visto quanto evidenziato nel contributo pervenuto da Publiacqua in data 29.07.2009 sono state effettuate le opportune verifiche relativamente alla presenza di pozzi per l'emungimento dalla falda. E' risultato che (vedi sito della Provincia di Firenze) che nell'area sono presenti pozzi destinati esclusivamente ad usi diversi da quello potabile o per uso domestico.

Come richiesto dalla società Enel, sull'area interessata ogni eventuale necessità di spostamento elettrodi in media e bassa tensione in cavo interrato e della cabina di trasformazione secondaria attualmente in esercizio, dovrà essere preceduta da specifica richiesta ed i relativi oneri saranno a carico dei richiedenti.

Per quanto riguarda il contenuto pervenuto il 30/07/2009 a firma del Geom Perini si fa presente la variante in oggetto lascia immutate le previsioni già in essere. Per l'area oggetto della richiesta una diversa soluzione presuppone un

radicale spostamento dell'asse viario che non risulta fattibile se non attraverso un completo stravolgimento delle previsioni pianificatorie locali.

VERIFICA COERENZA INTERNA ED ESTERNA

Trattandosi di una Variante al Regolamento Urbanistico di modesta entità, le verifiche di coerenza interna ed esterna si limitano ai seguenti aspetti:

Coerenza interna attiene essenzialmente alla conformità al Piano Strutturale in quanto riguarda una modifica al Regolamento Urbanistico vigente che non influisce sulle linee generali degli atti di pianificazione

Coerenza esterna attiene alla conformità in riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con Del.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 della Regione Toscana, al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Firenze (il PTCP) approvato con delibera C.P. n. 94 del 15.6.1998 e al P.A.I. approvato con D.P.C.M. del 2.05.2005 e alla verifica dei vincoli sovraordinati.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI E SULLA SALUTE UMANA

L'effetto atteso più significativo da essa derivante, è sicuramente il miglioramento della circolazione veicolare rispetto alle condizioni attuali.

I contributi degli enti istituzionali confermano la fattibilità e positività dell'opera (vedi contributo Ufficio Traffico, Consiag reti, Quadrifoglio, Enel ecc).

La variante influisce in senso favorevole sui seguenti aspetti :

- la nuova viabilità velocizzerà lo scorrimento dei mezzi pesanti a tre assi (autocompattatori e/o mezzi multilift) impiegati nel servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.
- permetterà la realizzazione dell'estensione della rete del gas nell'area tra via Centola e via delle Tre Ville.

MONITORAGGIO

La variante interessa un'area circoscritta del territorio comunale.

Trattandosi di una Variante al Regolamento Urbanistico vigente che riconferma nel complesso le scelte pianificatorie già in essere e modifica l'atto di governo per aspetti di dettaglio, la criticità da sottoporre a monitoraggio è sicuramente quella della sufficienza o meno dell'azione intrapresa rispetto alla finalità principale di rendere funzionale una viabilità ad oggi carente.

Il monitoraggio sarà finalizzato alla verifica dell'efficacia delle soluzioni adottate, attraverso la predisposizione di controlli, con lo scopo di valutare la necessità di attivare eventualità di ulteriori azioni.

Gli indicatori, le modalità di dettaglio, le monitoraggi suddetti saranno oggetto di successive decisioni da parte dei competenti uffici comunali in riferimento all'attuazione dei lotti di completamento adiacenti alla viabilità e all'attuazione della Bretella Stagno Prato.

RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Arch. Antonella Bucciarelli